

4 turni al campo della N. Filadelfia dopo l'aggressione all'arbitro di domenica

24/12/2010

ARTICOLO SCELTO PER TE DA: WWW.CURINGA-IN.IT

Il gesto di uno sconsiderato ha rovinato quella che domenica, al Piro di Curinga, era sin lì stata una bella giornata di sport in un impianto stracolmo di tifosi festanti e per giunta anche gemellati. Particolare insolito è che ad aggredire l'arbitro **Bianchi** di Reggio Calabria non è stato un tifoso, ma l'ex dirigente dell'Ansel Acconia, **Saverio Scopelliti** (poi arrestato ndr), il cui figlio in questa stagione fa parte della rosa della Nuova Filadelfia.

Il direttore sportivo dell'undici curinghese, **Francesco Trovato** ha un solo cruccio da rimproverarsi. "Sono sicuro che come società Nuova Curinga ci verrà comminata una multa per non aver chiuso a chiave il cancelletto che dà accesso sul terreno di gioco, e l'accetteremo senza problemi perché è stata una nostra leggerezza. Avevo infatti consegnato le chiavi alla Croce Rossa ma poi si vede che qualcosa non ha funzionato. Le due società non hanno però colpa per quanto accaduto all'arbitro, anzi sono state vittime di quanto successo. Noi, poi, non avremmo certo avuto alcun interesse a rovinare una partita che stavamo vincendo 3-0 e quindi mi aspetto che tale risultato venga omologato".

Il diesse gialloverde prosegue nella sua disamina. "Quanto verificatosi domenica non ha fatto bene all'immagine di Curinga, paese che non ha tuttavia alcuna colpa visto che l'aggressore dell'arbitro, peraltro da me personalmente bloccato ed allontanato prima che potesse cagionare ulteriori guai fisici al direttore di gara, non ha niente a che vedere con la nostra dirigenza o tifoseria".

A voler dire la sua è anche il direttore generale della Nuova Filadelfia, **Vincenzo Pungitore**. "Innanzitutto, a nome anche della mia società, vorrei chiedere scusa a tutti coloro che hanno assistito alla brutta scena che ha portato alla sospensione della gara, nonché al pubblico della Nuova Curinga per qualche offesa che ha potuto seguire al misfatto. Il messaggio che vorrei però far capire, è che noi, come naturalmente la società curinghese, siamo estranei a quanto successo visto che a colpire l'arbitro non è stato né un nostro dirigente, né un nostro tifoso, ma una persona estranea. E poi se il cancello è stato lasciato aperto, non è stata colpa del Filadelfia che era la squadra ospite".

Pungitore si augura, quindi, che nei riguardi del club giallorosso il Giudice Sportivo non usi la mano pesante. "Chiedo scusa anche alla Figc per quanto accaduto. Anche perché siamo una società che negli ultimi anni sta cercando di portare avanti l'aspetto del fair-play, cercando, ad esempio, di programmare l'eliminazione della rete divisoria tra spalti e rettangolo di gioco".

Ferdinando Gaetano – Calabria Ora di mercoledì 22 dicembre

Questo quanto poi deciso dalla giustizia sportiva in merito alla gara Nuova Curinga – Nuova Filadelfia:

Il Giudice Sportivo territoriale, letti gli atti ufficiali della gara dai quali risulta che: al 18° del secondo tempo una persona successivamente identificata dai Carabinieri e riconducibile alla società Nuova Filadelfia, essendo il genitore di un giocatore

tesserato con la predetta società, faceva arbitrariamente ingresso sul terreno di gioco da un cancello lasciato socchiuso senza lucchetto ed aggrediva l'arbitro sferrandogli da dietro un forte pugno al volto che gli procurava un fortissimo dolore e lo costringeva a cadere per terra;

che mentre era a terra l'arbitro veniva nuovamente colpito dalla stessa persona con un forte calcio al fianco sinistro che gli procurava un forte dolore;

che l'aggressore veniva bloccato dai Carabinieri e l'arbitro era costretto, per le lesioni subite, a rientrare negli spogliatoi ed a sospendere la gara;

che all'arbitro dal medico della CRI presente sul campo venivano riscontrate contusioni alla regione zigomatica - parietale sinistra con prognosi di gg.6 s.c.;
delibera

1) infliggere alla società NUOVA FILADELFIA la squalifica del terreno di gioco, con decorrenza immediata, per QUATTRO giornate di gara;

2) infliggere alla società NUOVA FILADELFIA la perdita della gara con il punteggio di 0 - 3;

3) infliggere alla società NUOVA CURINGA l'ammenda di €.300,00 per non avere presiedato un cancello d'ingresso sul terreno di gioco rimasto socchiuso senza lucchetto.

WWW.CURINGA-IA.IT